

Regolamento comunale n. 34



**COMUNE di MADONE**

Provincia di Bergamo

# **REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO MENSA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 3 novembre 1993 e modificato con deliberazioni n. 27 del 22 aprile 1994 e n. 85 del 19 dicembre 1996.

## **Articolo 1**

Il Comune di Madone appalta il servizio mensa ad operatori locali titolari di autorizzazione amministrative di ristoranti, trattorie, pizzerie, gestore di mense, tavole calde e/o fredd rosticcerie o esercizi che siano comunque in grado di apportare o fornire un pasto completo.

## **Articolo 2**

Il Comune previa stipula, riapposita, convenziona con esercizi pubblici, ristoranti, pizzerie, trattorie fornirà ai dipendenti comunali che effettuano orari di lavoro con rientro pomeridiano, buoni pasto da utilizzarsi e da consumarsi presso gli esercizi stessi.

## **Artico 2 bis**

In alternativa, la prestazione del servizio sostitutivo di mensa potrà essere effettuata attraverso ristoranti, trattorie, serf-service, mense interaziendali, tavole calde e fredde, rosticcerie, bar, pizzerie e pubblici esercizi che abbiano stipulato apposite convenzioni con aziende fornitrici del servizio di mensa a mezzo buoni o ticket emessi dalle stesse e presi in carico dal Comune.

## **Articolo 3**

Per quanto attiene il pranzo fornito da gestori di mense, rosticcerie o esercizi in grado di approntare e fornire generi alimentari pronti per il pasto, la consumazione del pranzo reso a domicilio o di generi alimentari pronti per il pasto, potrà avvenire anche in locali del Comune.

## **Articolo 4**

Potranno usufruire del servizio mensa gli operatori dipendenti del Comune di ruolo e non di ruolo.

## **Articolo 5**

Per poter usufruire del servizio di mensa sono indispensabili le seguenti condizioni:

- La presenza effettiva in servizio. Restano quindi esclusi i dipendenti assenti dal servizio per qualsiasi motivo (congedi ordinari e straordinari, permessi, aspettative, etc.).
- Il rientro pomeridiano conseguente all'osservanza di un orario spezzato o misto prevedente tale rientro.

## **Articolo 6**

Non potrà usufruire del servizio il personale che effettua orario unico, salvo i casi di rientro pomeridiano.

## **Articolo 7**

Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio.

### **Articolo 8**

Viene assunto quale costo unitario di un pasto il prezzo di 15.000 da ripartire in ragione di 2/3 a carico dell' amministrazione comunale con massimo di 10.000 £ adeguabile da parte della giunta comunale sulla base dell' indice ISTAT e di 1/3 a carico del dipendente. Il dipendente è quindi tenuto a pagare per ogni pasto la relativa quota. La giunta comunale adeguerà periodicamente il costo unitario del pasto.

### **Articolo 9**

E' escluso ogni forma di monetizzazione indennizzante.

### **Articolo 10**

L'esercente convenzionato deve produrre la fattura dei consumi effettuati nel mese entro il 5 del mese successivo corredata dai buoni utilizzati, completati del nominativo del beneficiario e controfirmati a conferma dell'avvenuto utilizzo.

### **Articolo 11**

La liquidazione delle spese riferita ai pasti consumati avverrà mediante deliberazione della Giunta Comunale su presentazione della fattura da parte dei ristoranti, previo controllo.

### **Articolo 12**

L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità per inadempimento alle presenti norme che per spese sostenute dai dipendenti in eccedenza al valore del buono.

### **Articolo 13**

Ogni dipendente che usufruisce del servizio, sarà obbligato alla firma per accettazione del presente regolamento.

### **Articolo 14**

La Giunta Comunale adotterà e assumerà ogni successivo provvedimento compreso i futuri adeguamenti, volti all' esecuzione del presente regolamento.

Il presente regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 3 novembre 1993 e modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 27 del 22 aprile 1994 e n. 85 del 19 dicembre 1996.

Il Sindaco  
Pasquini Pierluigi

Il Segretario Comunale  
Oliva dott. Pietro

\*\*\*\*\*

Pubblicato all'albo pretorio comunale il 12 gennaio 1997 giorno festivo senza opposizioni.

Il Segretario Comunale  
Oliva dott. Pietro

\*\*\*\*\*

La deliberazione di approvazione del presente Regolamento è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46 – primo comma – della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il Segretario Comunale  
Oliva dott. Pietro

\*\*\*\*\*

Pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 12 febbraio 1997 al 27 febbraio 1997 senza opposizioni.

Madone, 28 febbraio 1997

Il Segretario Comunale  
Oliva dott. Pietro